

**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 35 della seduta del -8 FEB. 2018

Oggetto: POR Calabria FESR FSE 2014-2020 – Modifica deliberazione n. 324 del 25.07.2017 recante "Individuazione Posizioni Organizzative".

Presidente o Assessore/i Proponente/i: \_\_\_\_\_ (timbro e firma)

Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_ (timbro e firma)

Dirigente/i Generali: ~~IL DIRIGENTE GENERALE~~ \_\_\_\_\_ (timbro e firma)  
*Dott. Paolo PRATICO*

Dirigente/i Settore/i: \_\_\_\_\_ (timbro e firma)

**IL PRESIDENTE**  
*Ing. Luigi Zinno*

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
*Dott. Domenico Polizzi*

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
*Dott. Fortunato Marone*

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
*Dott.ssa Sofia TALLARICO*

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

Regione Calabria  
Dirigente Generale  
*Arch. Orsola Reillo*

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
4	Antonietta RIZZO	Componente	X	
5	Francesco ROSSI	Componente	X	
6	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
\_\_\_\_\_ timbro e firma \_\_\_\_\_ **IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE**  
*(Dott. Filippo De Ceilo)* ovvero

Ai sensi dell'allegato 4.2 D. Lgs. 118/2011 e dell'art. 9, comma 6, legge regionale 3 febbraio 2012 n. 3, si esprime il parere di regolarità contabile in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.

Il Dirigente della Ragioneria Generale  
\_\_\_\_\_ timbro e firma \_\_\_\_\_

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge regionale 13 maggio 1996, n.7 e successive modifiche e integrazioni, recante norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale;
- la legge regionale 5 gennaio 2007 n.3 e s. m. e i. recante disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la D.G.R. n. 303 dell'11.08.2015 e la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31/08/2015 che hanno approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014/2020 e autorizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione Europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C (2015)7227 del 20.10.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale - POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 501 dell'01.12.2015 di presa d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- la D.G.R. n. 508 del 03.12.2015, con la quale la Regione Calabria si è dotata di un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), esplicitamente richiesto dalla Commissione europea a tutte le Amministrazioni (centrali e regionali) titolari di programmi co-finanziati dai Fondi SIE, quale atto di indirizzo e strumento volto a migliorare la gestione delle politiche di sviluppo attraverso il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni interessate dalla gestione dei fondi comunitari;
- la D.G.R. n. 45 del 24.02.2016 concernente la "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014/2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR-FSE 2014/2020";
- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 avente ad oggetto "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013";
- la Deliberazione n. 176 del 25/05/2015 con cui la Giunta regionale ha conferito al Dott. Paolo Praticò l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento "Programmazione nazionale e comunitaria";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 57 del 3.06.2015, di conferimento al Dott. Paolo Praticò, dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;
- la D.G.R. n. 73 del 02.03.2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 124 del 15.04.2016 recante "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c.2, lett. a), del d.lgs n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020";
- la D.G.R. n. 551 del 28/12/2016 con la quale, la Giunta regionale, prendendo atto del Parere espresso dall'Autorità di Audit, ha proceduto alla designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, con l'impegno a realizzare un piano di azione che contempla anche l'istituzione delle posizioni di responsabilità per l'espletamento delle attività di gestione e controllo delle varie azioni del Programma;
- la D.G.R. n. 492 del 31.10.2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento recante la "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;

- la D.G.R. n. 27 del 17.02.2017 con la quale è stato approvato il disciplinare relativo all'area delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità;
- la D.G.R. n. 324 del 25.07.2017, come rettificata con D.G.R. n. 372 del 10.08.2017, con la quale la Giunta regionale, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, ha stabilito di avvalersi di personale interno all'Amministrazione regionale, di categoria D, per l'espletamento delle funzioni di Responsabile di Azione e Responsabile Unità di Controllo e, pertanto, con l'obiettivo di garantire un'efficace, efficiente e corretta attuazione delle Azioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, ha individuato n. 76 Posizioni Organizzative, collegando ognuna di esse alle responsabilità di una o più Azioni del POR e assegnandole alle Strutture organizzative della Giunta regionale sulla base di quanto stabilito con la D.G.R. 541 del 16 dicembre 2015;

**VISTI, altresì,**

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014;
- la Decisione n. C (2015)7227 del 20.10.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale - POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione n. 468 del 19 ottobre 2017, recante "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e S.M.I." la Giunta regionale ha approvato il Regolamento n. 21 emanato il 18 dicembre 2017, dando atto di una diversa distribuzione dipartimentale delle responsabilità e competenze amministrative;

**CHE** a seguito di tali modifiche si è reso necessario riallineare l'organigramma delle Strutture di attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 mediante la riformulazione della relativa tabella raccordata alle modifiche strutturali di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 19.10.2017 e allegata alla deliberazione n. 4 del 12.01.2018;

**VALUTATO** opportuno, per quanto sopra, riassegnare le Posizioni Organizzative POR - di cui alla DGR 324 del 25.07.2017, come rettificata con D.G.R. n. 372 del 10.08.2017, allineandole al succitato modificato Organigramma delle Strutture responsabili dell'attuazione POR;

**TENUTO CONTO**, inoltre, dell'esigenza rappresentata dal Dirigente generale del Dipartimento Presidenza con nota prot. 398567 del 22.12.2017, il quale, a fronte delle aumentate competenze della propria struttura a seguito delle Deliberazioni di G.R. n. 453 del 29.09.2017 e 468 del 19.10.2017, ha chiesto l'attribuzione di una Posizione Organizzativa per l'espletamento delle funzioni di Responsabile di Unità di controllo;

**CONSIDERATO** che al fine di soddisfare la suddetta esigenza è necessario implementare di una unità il numero delle PO di Responsabile di Unità di Controllo che, passando da 9 a 10 unità, portano il numero complessivo delle PO istituite a valere sul POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 da 76 a 77;

**VERIFICATA** la sostenibilità finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento da far gravare sui pertinenti capitoli dell'Asse 14 "Assistenza Tecnica", Azione 14.1.1 "Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo" del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, per l'importo di € 20.803,97 lordo annuo;

**RITENUTO** necessario, per quanto sopra, procedere alla modifica dell'Allegato 1) della DGR n. 324/2017 come rettificata dalla DGR n. 372/2017, secondo la Tabella allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

#### **PRESO ATTO CHE**

- i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento trova copertura finanziaria sulle risorse dell'Asse 14 "Assistenza Tecnica", Azione 14.1.1 "Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo" del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, per l'importo di € 20.803,97 lordo annuo;

**SU PROPOSTA** del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario OLIVERIO

#### **DELIBERA**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare le modifiche alla DGR n. 324 del 25.07.2017 mediante il riallineamento delle PO a valere sul POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 all'Organigramma delle strutture responsabili dell'attuazione del POR - come riformulato a seguito delle Deliberazioni n. 453 del 29.09.2017 e n. 468 del 19.10.2017 - e approvato con deliberazione n. 4 del 12.01.2018;
- di istituire una ulteriore PO di Responsabile di Unità di Controllo presso il Dipartimento Presidenza, dando atto che, in virtù del presente provvedimento, le Posizioni Organizzative di Responsabile di Unità di Controllo passano da 9 a 10, portando quelle complessive a valere sul POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 da 76 a 77, articolate all'interno dei Dipartimenti responsabili dell'attuazione del POR Calabria secondo la Tabella qui allegata quale parte integrante e sostanziale;
- di confermare tutte le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 324 del 25.07.17 - come rettificata con D.G.R. n. 372 del 10.08.2017- non oggetto del presente atto;
- di notificare il presente provvedimento ai Dipartimenti responsabili degli Assi prioritari del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane e al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze per il seguito delle rispettive competenze;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza ([trasparenza@regione.calabria.it](mailto:trasparenza@regione.calabria.it)) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 38.

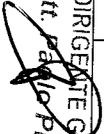
IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Dipartimento	Posizione organizzativa	Responsabilità di Azione POR FESR/FSE 2014-2020	Totale posizioni
Presidenza	PO n. 1	<p><b>1.5.1</b> Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali</p> <p><b>1.1.2</b> - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese;</p> <p><b>1.4.1</b> - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca;</p>	15
	PO n. 2	<p><b>1.1.4</b> - Sostegno alle attività collaborative di R&amp;S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi;</p> <p><b>1.2.2</b> - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3.</p>	
	PO n. 3	<p><b>1.1.5</b> - Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala;</p> <p><b>1.3.3</b> - Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto.</p> <p><b>1.2.1</b> - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti;</p>	
	PO n. 4	<p><b>1.3.1</b> - Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione;</p> <p><b>1.3.2</b> - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs;</p>	
	PO n. 5	<p><b>2.1.1</b> - Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria.</p> <p><b>2.2.2</b> - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).</p> <p><b>2.3.1</b> - Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di</p>	
PO n. 6			
PO n. 7			

IL DIRIGENTE GENERALE  
 Dott.  PRATICO

Dipartimento	Posizione organizzativa	Responsabilità di Azione POR FESR/FSE 2014-2020	Totale posizioni
		dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.	
	PO n. 8	<b>2.2.1</b> - Soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività.	
	PO n. 9	<b>5.1.4</b> - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce. <b>9.6.1</b> - Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica;	
	PO n. 10	<b>9.6.6</b> - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie. <b>10.5.1</b> - Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro;	
	PO n. 11	<b>10.5.2</b> - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità.	
	PO n. 12	<b>10.5.7</b> Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche.	
	PO n. 13	<b>10.5.6</b> - Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca; <b>10.5.12</b> - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale.	
	PO n. 14	<b>10.6.1</b> Interventi qualificanti della filiera dell'istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali); <b>10.6.2</b> Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.	

Dipartimento	Posizione organizzativa	Responsabilità di Azione POR FESR/FSE 2014-2020	Totale posizioni
	PO n. 31	<p>6.3.1 Potenziare le infrastrutture di captazione, aduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili</p> <p>6.3.3 Installazione dei sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi;</p>	
	PO n. 15	14.1.1 Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo	
	PO n. 16	14.1.2 Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi.	
	PO n. 17	<p>14.1.3 Valutazione e studi;</p> <p>14.1.5 Informazione e comunicazione.</p>	
Programmazione Nazionale e Comunitaria		<p>11.1.1.1 - Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici [anche attraverso modalità collaborative e online] e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali;</p> <p>11.1.2 - Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale;</p> <p>11.1.3 - Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche.</p>	5
	PO n. 18		
	PO n. 19	<p>11.3.1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati;</p> <p>11.3.2 - Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio;</p> <p>11.3.4 - Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, attraverso lo sviluppo di competenze mirate all'impiego del "Pre-commercial public procurement";</p> <p>11.4.1 - Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari;</p> <p>11.5.2 - Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici [con particolare riferimento a disegno e controllo dei bandi, gestione procedure online, metodologie di ispezione sulle attività di gestione degli appalti] e per la gestione integrata degli strumenti di prevenzione della corruzione.</p>	
	PO n. 20	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto.	
	PO n. 21	4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile	11

IL DIRIGENTE GENERALE  
~~Dati Piano Pratico~~

Dipartimento	Posizione organizzativa	Responsabilità di Azione POR FESR/FSE 2014-2020	Totale posizioni
<p>Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità</p>	PO n. 22	<p><b>5.1.1</b> - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera</p>	
	PO n. 23	<p><b>7.3.1</b> - Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: - interventi infrastrutturali e tecnologici; - rinnovo del materiale rotabile; - promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4</p>	
	PO n. 24	<p><b>7.4.1</b> - Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T</p>	
	PO n. 25	<p><b>7.2.2</b> - Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale]</p>	
	PO n. 26	<p><b>9.3.1</b> - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) in conformità alle normative regionali di riferimento;</p> <p><b>9.3.2</b> - Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia.</p>	
	PO n. 27	<p><b>9.3.5</b> - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia.</p>	
	PO n. 28	<p><b>9.4.1</b> - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili;</p> <p><b>9.4.4</b> - Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia.</p>	
PO n. 29	<p><b>9.5.6</b> - (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato;</p> <p><b>9.5.8</b> - Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia.</p>		
PO n. 30	<p><b>10.7.1</b> Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità.</p>		
PO n. 32	<p><b>3.4.2</b> - Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI</p>	9	

Dipartimento	Posizione organizzativa	Responsabilità di Azione POR FESR/FSSE 2014-2020	Totale posizioni
Sviluppo economico – Attività Produttive	PO n. 33	<p><b>3.5.1</b> - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza;</p> <p><b>3.5.2</b> - Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.</p> <p><b>3.3.1</b> - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali dell'imitati territorialmente</p> <p><b>3.3.2</b> Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tipici;</p> <p><b>3.3.3</b> Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche;</p> <p><b>3.3.4</b> Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa.</p> <p><b>3.1.1</b> Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e rafforzamento aziendale.</p>	
	PO n. 34	<p><b>3.1.2</b> Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi;</p> <p><b>3.1.3</b> Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale.</p> <p><b>3.7.1</b> Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato;</p> <p><b>3.7.2</b> Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali;</p> <p><b>3.7.3</b> Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale</p>	
	PO n. 35	<p><b>3.6.1</b> - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzano anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci;</p> <p><b>3.6.4</b> - Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage.</p>	
	PO n. 36	<p><b>4.1.1</b> - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici.</p>	
	PO n. 37		
PO n. 38			
PO n. 39			

IL DIRIGENTE GENERALE  
 Dott. Paolo PRATICO

Dipartimento	Posizione organizzativa	Responsabilità di Azione POR FESR/FSE 2014-2020	Totale posizioni
	PO n. 40	<p><b>4.1.2</b> - Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza;</p> <p><b>4.1.3</b> - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete).</p>	
	PO n. 41	<p><b>8.5.1</b> - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT);</p> <p><b>8.5.3</b> - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)";</p> <p><b>8.5.5</b> - Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse dalle imprese.</p>	
Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali	PO n. 42	<p><b>8.1.1</b> - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);</p> <p><b>8.1.7</b> - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).</p>	12
	PO n. 43	<p><b>8.1.3</b> Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese;</p> <p><b>8.1.4</b> - Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca</p>	
	PO n. 44	<p><b>8.2.1</b> Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive);</p> <p><b>8.2.4</b> Misure di promozione del «welfare aziendale» (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.);</p> <p><b>8.2.5</b> Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).</p>	
	PO n. 45	<p><b>8.6.1</b> - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale;</p>	

Dipartimento	Posizione organizzativa	Responsabilità di Azione POR FESR/FSE 2014-2020	Totale posizioni
		<p><b>8.6.2</b> - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi).</p> <p><b>8.7.1</b> – Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force;</p>	
PO n. 46		<p><b>8.7.2</b> - Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale;</p> <p><b>8.7.4</b> - Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni).</p>	
PO n. 47		<p><b>9.1.2</b> - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidiarietà circolare".</p> <p><b>9.1.3</b> - Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività;</p> <p><b>9.1.5</b> - Alfabetizzazione e inclusione digitale nell'ambito di percorsi di inserimento lavorativo con particolare riferimento ai soggetti e cittadini svantaggiati (azione a supporto del RA 2.2 e 2.3).</p>	
PO n. 48		<p><b>9.2.1</b> - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità;</p> <p><b>9.2.2</b> - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa.</p>	
PO n. 49		<p><b>9.7.1</b> - Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community;</p> <p><b>9.7.3</b> - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione;</p> <p><b>9.7.4</b> - Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo.</p>	
PO n. 50		<p><b>9.3.3</b> - Implementazione di buoni servizio per i servizi socioeducativi prima infanzia;</p> <p><b>9.3.4</b> - Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi];</p> <p><b>9.3.6</b> - Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni di autonomia [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari e a ciclo diurno, e</p>	

IL DIRIGENTE GENERALE  
  
 Dott. ...  
 ...

Dipartimento	Posizione organizzativa	Responsabilità di Azione POR FESR/FE 2014-2020	Totale posizioni
		per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera per la promozione dell'occupazione regolare nel settore].	
PO n. 51	<p><b>9.4.2</b> - Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica.</p> <p><b>10.6.11</b> Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.</p> <p><b>10.1.7</b> Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.</p>		
PO n. 52	<p><b>6.7.1</b> - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo;</p> <p><b>6.7.2</b> - Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.</p> <p><b>6.8.3</b> Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche.</p>		
PO n. 53	<p><b>10.8.1</b> Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave;</p> <p><b>10.8.5</b> Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale.</p>		
PO n. 54	<p><b>10.1.1</b> Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità;</p> <p><b>10.1.6</b> Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi.</p>		
PO n. 55	<p><b>6.1.1</b> Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità;</p> <p><b>6.1.2</b> Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta.</p>		
PO n. 56	<p><b>6.1.3</b> Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali.</p>		
PO n. 57			
PO n. 58			

Dipartimento	Posizione organizzativa	Responsabilità di Azione POR FESR/FSE 2014-2020	Totale posizioni
	PO n. 59	6.4.2 Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica.	
	PO n. 60	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	
	PO n. 61	6.5.A.1 Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000.	
<b>TOTALE</b>			61

Dipartimento	Posizione organizzativa	Responsabilità di Unità di Controllo del POR FESR/FSE 2014-2020	
Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società partecipate	PO n. 62	Unità di Controllo	1
Programmazione Nazionale e Comunitaria	PO n. 63	Unità di Controllo	5
	PO n. 64	Unità di Controllo	
	PO n. 65	Unità di Controllo	
	PO n. 66	Unità di Controllo	
	PO n. 67	Unità di Controllo	
Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità	PO n. 68 PO n. 69	Unità di Controllo Unità di Controllo	2
Ambiente e Territorio	PO n. 70	Unità di Controllo	1
Presidenza	PO n. 77	Unità di Controllo	1

  
 IL DIRIGENTE GENERALE  
 Dott. Paolo PRATICO

Dipartimento	Posizione organizzativa	Responsabilità di Unità di Audit del POR FESR/FSSE 2014-2020	
Autorità di Audit	PO n. 71 PO n. 72 PO n. 73 PO n. 74 PO n. 75 PO n. 76	Unità di Audit	6